



Lám. 34.- *Osyris lanceolata*, a-d) Jávea, Alicante (MA 353211), e-g) Sierra de Pujálvarez, Murcia (MA 306675); h, i) Almuñécar, Granada (MA 400488); a) rama de un pie masculino; b) hojas; c) cima masculina; d) flor masculina tetrámera; e, f) flor femenina; g) sección longitudinal de una flor femenina; h) rama de un pie femenino, en la fructificación; i) fruto.

# Osyris alba

famiglia SANTALACEAE

## GINESTRELLA COMUNE

**ETIMOLOGIA** - Il nome del genere *Osyris*, era dato dagli antichi per indicare arbusti con rami lunghi e flessibili, usato poi anche da autori moderni per indicare le medesime caratteristiche. Il nome specifico (*alba* = bianca), è forse con riferimento ad una ginestrella bianca. Infatti secondo alcuni autori *Osyris* (-idos) deriverebbe dal latino, riferendosi ad un cespuglio con ramificazione simile a quella del lino e poteva appunto trattarsi di una ginestrella bianca.

**AMBIENTE** - È diffusa in tutti i paesi del bacino del Mediterraneo e dell'Asia occidentale. Il suo habitat naturale è rappresentato dalla macchia mediterranea. Cresce su radure o rocce aride o su terreni sciolti, anche sabbiosi, in pinete secolari come quelle del ravennate, in zone temperate ed in luoghi esposti al sole. Vegeta a quote comprese tra 0 e 1.100 metri. In climi particolarmente favorevoli si può spingere anche fino ai 1.800 metri.

### CARATTERI BOTANICI

**FUSTO** - Il fusto è legnoso, di colore marrone o verde scuro, talvolta strisciante sul terreno. I rami giovani sono di colore verde. La pianta può raggiungere un'altezza compresa tra i 30 centimetri e 1,50 metri. L'apparato radicale è di tipo austoriale, tipico delle piante emiparassite: si può sviluppare sulle radici di alberi ed arbusti, dai quali assorbe acqua e sali minerali.

**FOGLIE** - Le foglie sono di un colore verde glauco, piccole, lineari, prive di picciolo, lineari-lanceolate, glabre e coriacee con una sola nervatura centrale appressate al piccolo fusto e delle dimensioni comprese tra i 15 ed i 35 millimetri di lunghezza, larghe al massimo 1-5 millimetri. Vengono prodotte durante l'inverno mentre, in estate, sono quasi totalmente assenti.

**FIORI** - I fiori sono ermafroditi o unisessuali e, in quest'ultimo caso, i fiori maschili e quelli femminili mostrano delle differenze legate al momento dell'impollinazione. Sono molto piccoli (1 o 2 millimetri), odorosi di miele e con quattro tepali di colore giallo-verde. Gli stami sono quattro. Lo stilo conduce ad un ovario tricarpellare. La fioritura avviene nel periodo compreso tra marzo e giugno.

**FRUTTI** - sono drupe rosse sferiche a maturità, solitarie, di 4-6 mm di diametro, lucenti e carnose, munite di albume con un solo nocciolo coriaceo. Il frutto matura da agosto-ottobre, la sua commestibilità è ritenuta assai sospetta.

**USI** - Essendo una pianta molto flessibile, pieghevole, simile alla ginestra, veniva usata per fare piccoli canestri, scope, scopini per l'uso domestico, presso le popolazioni rurali.